

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

(Redatto ai sensi ai sensi del D. Lgs. 81 del 9 Aprile 2008, del D. Lgs 106 del 3 Agosto 2009, e s.m.i. conforme all'allegato XV)

DENOMINAZIONE E UBICAZIONE CANTIERE:

SHOWROOM
VIA CADORE, 2
MILANO

COMMITTENTE:

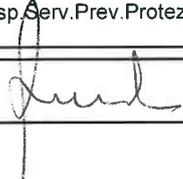
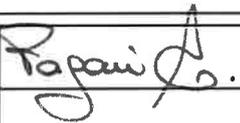
BALLY STUDIO SRL
VIALE DON MINZONI,39
50129 FIRENZE

APPALTATORE:

TECNOGROUP SRL
VIA GRAZIE, 38/B
62014 CORRIDONIA (MC)

IMPRESA AFFIDATARIA OPERE ELETTRICHE:

IECI S.R.L.
Largo Delle Industrie n°6
24020 Torre Boldone (BG)

DATA	REV.	Datore di Lavoro	Resp.Serv.Prev.Protez.	Rappr.Lavor.Sicurezza	Medico Competente
21/03/2014	00				

INDICE

1) Identificazione cantiere	4
2) <i>Descrizione generale del cantiere</i>	5
a) Descrizione delle opere e delle fasi lavorative	5
b) Normative di riferimento	6
c) Attività di cantiere e modalità organizzativa	6
d) Turni	6
e) Gestione dell'emergenza	7
3) <i>Anagrafica dell'impresa IECI SRL:</i>	8
4) <i>Specifiche mansioni inerenti la sicurezza in cantiere</i>	9
a) Datore di Lavoro (D.L)	9
b) Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)	9
c) Capocantiere e/o preposto	9
d) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	9
e) Addetto/i Primo Soccorso (APS)	9
f) Addetto/i Emergenza Antincendio ed Evacuazione dei Lavoratori (AE)	9
g) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS)	9
5) <i>Organizzazione servizio prevenzione e protezione aziendale:</i>	10
6) <i>Personale in cantiere</i>	11
a) Informazione e Formazione dei lavoratori	11
b) Elenco dei lavoratori dipendenti	12
c) Elenco aziende in subappalto operanti per conto IECI S.r.l. nel cantiere:	15
7) <i>Elenco delle attrezzature ed altri apprestamenti</i>	16
01) Veicoli per trasporto persone / cose	17
a) Autocarri	17
02) Apparecchi portatili - mobili	18
a) Avvitatore elettrico	18
b) Flessibile	19
c) Seghetto alternativo	20
d) Smerigliatrice angolare	21
e) Trapano	22
f) Strumentazione per la misura e verifica di parametri elettrici	23
g) Utensili manuali	24
h) Scala doppia	25
8) <i>Agenti dannosi</i>	26
01) Movimentazione manuale dei carichi	27
02) Valutazione rischio rumore	28
03) Vibrazioni meccaniche	30
04) Elettricità	31

9) Fasi lavorative (Valutazione dei rischi).....	32
a) Posa in opera di canalizzazioni / tubazioni interne ed esterne.....	32
b) Infilaggio dei conduttori / cavi nelle canalizzazioni / tubazioni.....	35
c) Posa in opera di apparecchiature di comando.....	37
d) Prove di funzionamento, verifica caratteristiche degli elementi dell'impianto in tensione.....	39
10) Dispositivi di protezione individuali.....	40
01) Calzature di sicurezza	41
02) Casco o elmetto di sicurezza	42
03) Otoprotettori	43
04) Guanti	44
05) Maschera antipolvere	45
06) Occhiali, visiere e schermi.....	46
11) Documentazioni.....	47
a) Copia Certificato C.C.I.A.A	
b) Copia Certificato DURC	
c) Copia registro infortuni	
d) Elenco lavoratori libro matricola, assunzioni e idoneità alla mansione specifica	
e) Dichiarazione contratto collettivo applicato	
f) Dichiarazione organico medio annuo	
g) Dichiarazione sostitutiva assenza provvedimenti sospensione	
h) Dichiarazione conformità macchine, attrezzature	
i) Elenco dispositivi protezione individuali forniti	
j) Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione Protezione e attestato corso	
k) Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e attestato corso	
l) Nomina del Medico Competente	
m) Relazione sanitaria	
n) Nomina degli Addetti alla Gestione delle Emergenze e attestati corso	
o) Nomina degli Addetti al Primo Soccorso e attestati corso	
p) Attestati Formazione e Informazione lavoratori	
q) Attestati Corso Preposti	
r) Attestati Corso DPI 3 ^a categoria	
s) Attestati Corso Piattaforme Lavoro Elevabili	
t) Documento Valutazione Rischi (estratto)	
u) Documento Valutazione Rumore (estratto)	
v) Documento Valutazione Vibrazioni (estratto)	
w) Documento Valutazione Rischio Chimico (estratto)	

1) Identificazione cantiere

Denominazione cantiere: SHOWROOM

Ubicazione cantiere: VIA CADORE, 2 - MILANO

Committente: BALLY STUDIO SRL
VIALE DON MINZONI,39
50129 FIRENZE

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione: Ing. FIORENZO BARTOLUCCI
VIA SCOSCIACAVALLI, 5
60121 ANCONA
Tel. 0719207238 – cell. 3488911420

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione: ----

Responsabile dei lavori: ---

Direzione Lavori: ---

Natura delle opere relative al POS: IMPIANTI ELETTRICI

Ditta esecutrice opere elettriche: IECI S.R.L.
Largo delle Industrie n°6
24020 Torre Boldone (BG)
Tel. 035/344595
info@iecisrl.it

2) Descrizione generale del cantiere

a) Descrizione delle opere e delle fasi lavorative

L'intervento, in generale, prevede la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi presso lo showroom situato al civico 2 di Via Cadore a Milano

b) Normative di riferimento

Nella stesura del piano operativo di sicurezza, sono state considerate le normative di sicurezza e di igiene del lavoro, attualmente in vigore, come previste dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 – Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 n. 106 – Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 81/2008.

c) Attività di cantiere e modalità organizzativa

La durata complessiva dei lavori relativi alla realizzazione delle opere elettriche previste è stimata in 10 giornate lavorative, anche non continuative.

d) Turni

L'attività lavorativa della IECI SRL è comunque prevista nei giorni dal Lunedì al Venerdì compresi, con turno antimeridiano dalle ore 08,00 alle ore 12,00 e turno pomeridiano dalle ore 13,00 alle ore 17,00.

I giorni di Sabato e Domenica sono da considerarsi festivi.

Le lavorazioni sopra citate verranno effettuate dalle nostre maestranze, con l'eventuale affiancamento di lavoratori autonomi o ditte specializzate.

Nel qual caso si riscontrasse un ritardo rispetto al programma convenuto è' facoltà dell'Azienda di mettere in atto tutti i provvedimenti che riterrà necessari al fine di ottenere il riallineamento delle tempistiche di consegna anche richiedendo mano d'opera distribuita su più turni lavorativi, oppure ore di straordinario, notturno, festivo, etc..

e) Gestione dell'emergenza

Ci si attiene a quanto previsto dalla procedura / piano gestione delle emergenze elaborati dal CSP o dal CSE.

I numeri telefonici di riferimento per la gestione dell'emergenza sono di seguito elencati:

Carabinieri  112

Polizia  113

Vigili del fuoco  115

Pronto soccorso-ambulanza  118

3) Anagrafica dell'impresa IECI SRL:

Ragione sociale: **IECI S.R.L.**

Sede Legale: **Largo delle Industrie n° 6
24020 Torre Boldone (BG)**

Codice fiscale e partita IVA: **00683860167**

Recapito telefonico: **0039 035 344595**

Recapito fax: **0039 035 361028**

Recapito e-mail: **info@iecisrl.it**

Iscrizione C.C.I.A.A. - R.E.A.: **n° 165014 dal 01/08/1977**

Iscrizione Registro Imprese di BG: **n° 00683860167 dal 19/02/1966**

Posizione INPS: **n° 1202224571**

Posizione INAIL: **n° 33086823 per operai
n° 91970464/21 per impiegati**

Polizza Responsabilità Civile: **n° 015/00472231 Assitalia S.p.A.**

Datore di Lavoro: **p.i. Pesenti Luca Mario**

Direttore tecnico cantiere IECI SRL: **p.i. Pesenti Luca Mario**

4) Specifiche mansioni inerenti la sicurezza in cantiere

Si riportano di seguito le specifiche mansioni inerenti la sicurezza svolte in cantiere da ogni figura nominata

a) Datore di Lavoro (D.L)

Il Datore di lavoro è responsabile della valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall' art. 28 del D. Lgs. 81/08.
Designa il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione.

b) Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)

Il Direttore Tecnico di Cantiere fa riferimento all' art. 18 del D. Lgs. 81/08

c) Capocantiere e/o preposto

Il Capocantiere e i preposti fanno riferimento all'art. 19 del D. Lgs. 81/08

d) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione fa riferimento all'art. 33 del D. Lgs. 81/08.

e) Addetto/i Primo Soccorso (APS)

Gli addetti al primo soccorso fanno riferimento all'art. 45 del D. Lgs. 81/08

f) Addetto/i Emergenza Antincendio ed Evacuazione dei Lavoratori (AE)

Gli addetti antincendio ed alla evacuazione dei lavoratori fanno riferimento all' art. 46 del D. Lgs. 81/08

g) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale fa riferimento all'art. 47-50 del D. Lgs. 81/08.

L'esercizio delle funzioni di RLS è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione

5) Organizzazione servizio prevenzione e protezione aziendale:

In adempimento agli obblighi derivanti dal D. Lgs 09/04/2008 n. 81 il servizio in oggetto risulta così composto:

Datore di Lavoro:	p.i. Pesenti Luca Mario
Direttore Tecnico di Cantiere	p.i. Pesenti Luca Mario
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):	p.i. Pesenti Luca Mario
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Sign. Pagani Angelo
Medico Competente (MC):	Dott. Roberto Brillante
Addetti al primo soccorso (APS):	Sign. Arrigoni Marco Sign. Alborghetti Roberto Sign. Alimberti Pellegrini Renato Sign. Funetta Giorgio Sign. Licini Matteo Sign. Nannini Fabio Sign. Pagani Angelo Sign. Paolo Sapienza Sign. Papagni Matteo Sign. Scola Elio Sign. Tombini Simone Sign. Zanchi Luca
Addetti all'emergenza / antincendio (AE):	Sign. Arrigoni Marco Sign. Alborghetti Roberto Sign. Alimberti Pellegrini Renato Sign. Funetta Giorgio Sign. Licini Matteo Sign. Nannini Fabio Sign. Pagani Angelo Sign. Papagni Matteo Sign. Scola Elio Sign. Tombini Simone Sign. Zanchi Luca

6) Personale in cantiere

a) Informazione e Formazione dei lavoratori

Come previsto dagli art. 36 e art 37 del D. Lgs 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto affinché ogni lavoratore, abbia ricevuto un'adeguata informazione su:

- 1) rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- 2) le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- 3) i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- 4) i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- 5) uso di utensili ed attrezzature da lavoro in dotazione;
- 6) movimentazione manuale carichi
- 7) segnaletica di sicurezza;
- 8) uso dei dispositivi di protezione individuale;
- 9) le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;
- 10) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente;
- 11) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure in materia di primo soccorso, lotta antincendio e gestione emergenza.

Inoltre il datore di lavoro ha provveduto ad assicurare che ciascun lavoratore abbia ricevuto una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni.

La formazione è avvenuta in occasione dell'assunzione; del trasferimento o cambiamento di mansione; dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati nocivi.

La formazione deve essere ripetuta periodicamente in relazione all'evoluzione dei rischi, ovvero all'insorgenza di nuovi rischi.

Anche i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza sono stati adeguatamente formati.

Di seguito, si elencano, il tipo di formazione e di informazione ricevuta, per ogni singolo dipendente che lavorerà nel cantiere in oggetto, anche in modo non continuativo e non contemporaneo.

I lavoratori della IECI SRL presenti in cantiere potranno variare a seconda delle esigenze lavorative e del carico di lavoro imposto dal programma lavori.

b) Elenco dei lavoratori dipendenti

N° d'ordine:	1
Nominativo:	PAGANI ANGELO
N° matricola:	36
Data assunzione:	04/01/1988
Qualifica:	Operaio specializzato
Gruppo omogeneo:	Operaio elettricista
Lep dB (A):	81,48
Mansione inerente la sicurezza:	Primo soccorso, gestione emergenze R.L.S.

N° d'ordine:	2
Nominativo:	FUNETTA GIORGIO
N° matricola:	85
Data assunzione:	17/04/2007
Qualifica:	Operaio specializzato
Gruppo omogeneo:	Operaio elettricista
Lep dB (A):	81,48
Mansione inerente la sicurezza:	Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine:	3
Nominativo:	PAPAGNI MATTEO
N° matricola:	79
Data assunzione:	25/09/2001
Qualifica:	Operaio qualificato
Gruppo omogeneo:	Operaio elettricista
Lep dB (A):	81,48
Mansione inerente la sicurezza:	Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine:	4
Nominativo:	LICINI MATTEO
N° matricola:	57
Data assunzione:	05/07/1993
Qualifica:	Operaio specializzato
Gruppo omogeneo:	Operaio elettricista
Lep dB (A):	81,48
Mansione inerente la sicurezza:	Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 5
Nominativo: ZANCHI LUCA
N° matricola: 49
Data assunzione: 18/09/1990
Qualifica: Operaio specializzato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 6
Nominativo: SCOLA ELIO
N° matricola: 25
Data assunzione: 08/03/1983
Qualifica: Operaio specializzato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 7
Nominativo: TOMBINI SIMONE
N° matricola: 68
Data assunzione: 01/03/1999
Qualifica: Operaio qualificato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 8
Nominativo: NANNINI FABIO
N° matricola: 77
Data assunzione: 03/09/2001
Qualifica: Operaio qualificato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 9
Nominativo: ALBORGHETTI ROBERTO
N° matricola: 19
Data assunzione: 17/03/1981
Qualifica: Operaio specializzato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 10
Nominativo: ARRIGONI MARCO
N° matricola: 35
Data assunzione: 22/06/1987
Qualifica: Operaio specializzato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

N° d'ordine: 11
Nominativo: ALIMBERTI PELLEGRINI RENATO
N° matricola: 6
Data assunzione: 13/01/1978
Qualifica: Operaio specializzato
Gruppo omogeneo: Operaio elettricista
Lep dB (A): 81,48
Mansione inerente la sicurezza: Primo soccorso, gestione emergenze

c) Elenco aziende in subappalto operanti per conto IECI S.r.l. nel cantiere:

SHOWROOM – VIA CADORE 2 MILANO

Di seguito si riportano le lavorazioni affidate ad altre imprese in sub-appalto, le quali sono tenute a prendere visione del presente POS, a redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza, oltre che a prendere visione e ad assoggettarsi al Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal C.S.E.

Nominativo:	ELETTRO PIU' S.R.L.
Datore di lavoro:	CASTELLI GIANFRANCO
Sede Legale:	VIA ALDO MORO, 2 – 24026 CAZZANO S.ANDREA (BG)
Codice Fiscale:	03782860161
Partita IVA:	03782860161
Recapito telefonico:	035 726380
Recapito fax - recapito e-mail:	035 726399
Iscrizione C.C.I.A.A. - R.E.A.:	BG – 408014
Posizione INPS:	1212041634 –SEDE DI BERGAMO
Posizione INAIL:	14855812 – SEDE DI BERGAMO
Lavorazioni affidate:	IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI

7) Elenco delle attrezzature ed altri apprestamenti

(che potrebbero essere utilizzati in cantiere)

1) Veicoli per trasporto persone e cose:

a) **Autocarro**

2) Apparecchi portatili - mobili:

- 1) **Avvitatore**
- 2) **Flessibile**
- 3) **Seghetto alternativo**
- 4) **Smerigliatrice angolare**
- 5) **Trapano**
- 6) **Strumentazione per la misura e
verifica di parametri elettrici**
- 7) **Utensili manuali**
- 8) **Scala doppia**

01) Veicoli per trasporto persone / cose

a) Autocarri

Scheda n°01/a: Veicoli per trasporto persone/cose	Autocarri
---	-----------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
Urti Colpi, Impatti Compressioni Olii minerali e derivati Incendio
Dispositivi di protezione individuali
Cinture di sicurezza. Estintore.
Misure prima dell'uso
Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere. Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi. Garantire la visibilità del posto di guida. Controllare che i percorsi siano adeguati per la stabilità del mezzo.
Misure durante l'uso
Non trasportare persone all'interno del cassone o del vano carico merci. Adeguare la velocità ai limiti stabili in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta. Non superare la portata massima di carico consentito. Non superare l'ingombro massimo. Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto. Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde. Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare. Segnalare tempestivamente eventuali guasti riscontrati.
Misure dopo l'uso
Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie, con particolare riguardo per i pneumatici e freni, segnalando eventuali anomalie. Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando.

02) Apparecchi portatili - mobili

a) Avvitatore elettrico

Scheda n°02/a: Apparecchi portatili – mobili	Avvitatore elettrico
--	----------------------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
Elettrici Urti Colpi Impatti Compressioni
Dispositivi di protezione individuali
Guanti Calzature di sicurezza
Misure prima dell'uso
Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220.V) o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50.V), comunque non collegati elettricamente a terra. Controllare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione. Verificare la funzionalità dell'utensile. Controllare che l'utensile sia di conformazione adatta.
Misure durante l'uso
Non intralciare il passaggio con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro. Segnalare eventuali malfunzionamenti.
Misure dopo l'uso
Scollegare elettricamente l'utensile.

b) Flessibile

Scheda n°02/b: Apparecchi portatili – mobili	Flessibile
--	------------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
<p>Elettrici Punture Tagli Abrasioni Rumore Polvere Vibrazioni</p>
Dispositivi di protezione individuali
<p>Guanti Calzature di sicurezza Occhiali o visiera Mascherina antipolvere Otoprotettori Elmetto Indumenti adeguati</p>
Misure prima dell'uso
<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220.V). Controllare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione. Verificare il funzionamento dell'interruttore. Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire. Controllare il perfetto fissaggio del disco. Verificare l'integrità delle protezioni nel disco.</p>
Misure durante l'uso
<p>Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglia. Eseguire il lavoro in posizione stabile. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Non manomettere la protezione del disco. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro. Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.</p>
Misure dopo l'uso
<p>Scollegare elettricamente l'utensile. Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione. Pulire l'utensile. Segnalare eventuali malfunzionamenti.</p>

c) Seghetto alternativo

Scheda n°02/c: Apparecchi portatili – mobili	Seghetto alternativo
--	----------------------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
Elettrici Calore Colpi Impatti Tagli Abrasioni
Dispositivi di protezione individuali
Guanti Calzature di sicurezza Occhiali o visiera Indumenti adeguati
Misure prima dell'uso
Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220.V). Controllare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione. Verificare la funzionalità dell'utensile. Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta.
Misure durante l'uso
Impugnare saldamente l'utensile. Eeguire il lavoro condizioni di stabilità adeguata. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.
Misure dopo l'uso
Scollegare elettricamente l'utensile. Controllare l'integrità del cavo di alimentazione. Pulire l'utensile. Segnalare eventuali malfunzionamenti.

d) Smerigliatrice angolare

Scheda n°02/d: Apparecchi portatili – mobili	Smerigliatrice angolare
--	-------------------------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
<p>Elettrici Punture Tagli Abrasioni Rumore Polvere Vibrazioni</p>
Dispositivi di protezione individuali
<p>Guanti Calzature di sicurezza Occhiali o visiera Mascherina antipolvere Otoprotettori Elmetto Indumenti adeguati</p>
Misure prima dell'uso
<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220.V). Controllare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione. Verificare il funzionamento dell'interruttore. Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire. Controllare il perfetto fissaggio del disco. Verificare l'integrità delle protezioni nel disco.</p>
Misure durante l'uso
<p>Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglia. Eseguire il lavoro in posizione stabile. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Non manomettere la protezione del disco. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro. Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.</p>
Misure dopo l'uso
<p>Scollegare elettricamente l'utensile. Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione. Pulire l'utensile. Segnalare eventuali malfunzionamenti.</p>

e) Trapano

Scheda n°02/e: Apparecchi portatili – mobili	Trapano
--	---------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
<p>Elettrici Punture Tagli Abrasioni Polvere Rumore</p>
Dispositivi di protezione individuali
<p>Guanti Calzature di sicurezza Occhiali o visiera Mascherina per la polvere Otoprotettori</p>
Misure prima dell'uso
<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220.V). Controllare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione. Verificare la funzionalità dell'utensile. Controllare il regolare fissaggio della punta.</p>
Misure durante l'uso
<p>Impugnare saldamente l'utensile. Eeguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata. Non intralciare il passaggio con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.</p>
Misure dopo l'uso
<p>Scollegare elettricamente l'utensile. Controllare l'integrità del cavo di alimentazione. Pulire l'utensile. Segnalare eventuali malfunzionamenti.</p>

f) Strumentazione per la misura e verifica di parametri elettrici

Scheda n°02/f: Apparecchi portatili – mobili	Strumentazione per la misura e verifica di parametri elettrici
--	--

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
Elettrici Urti, colpi Impatti
Dispositivi di protezione individuali
Guanti isolanti Calzature di sicurezza Occhiali o visiera Elmetto Indumenti adeguati
Misure prima dell'uso
Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220.V). Controllare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione. Verificare il funzionamento dell'interruttore, lo stato di conservazione dei puntali o altri tipi di terminali. In casi di utilizzo per prove in tensione, utilizzare i guanti isolanti. Accertarsi di essere isolati da terra.
Misure durante l'uso
Impugnare saldamente l'utensile. Eeguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro. Accertare che l'uso degli strumenti sia conforme secondo le istruzioni del costruttore.
Misure dopo l'uso
Scollegare elettricamente l'utensile. Controllare l'integrità del cavo di alimentazione. Pulire l'utensile. Segnalare eventuali malfunzionamenti.

g) Utensili manuali

Scheda n°02/g: Apparecchi portatili – mobili	Utensili manuali (Forbici, Cacciaviti, Chiavi, Martello, Seghetto, Lima, Ecc...)
--	--

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
Urti Colpi Impatti Compressioni Punture Tagli Abrasioni
Dispositivi di protezione individuali
Guanti Calzature di sicurezza Occhiali o visiera Mascherina per la polvere Otoprotettori
Misure prima dell'uso
Controllare che l'utensile non sia deteriorato. Sostituire i manici che presentino incrinature, scheggiature o rivestimento isolato deteriorato. Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego.
Misure durante l'uso
Impugnare saldamente l'utensile. Assumere una posizione corretta e stabile. Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori. Non utilizzare in maniera impropria l'utensile. Non abbandonare gli utensili nei passaggi, ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto. Utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.
Misure dopo l'uso
Pulire accuratamente l'utensile. Riporre correttamente gli utensili. Controllare lo stato d'uso degli utensili e chiederne la sostituzione in caso di deterioramento.

h) Scala doppia

Scheda n°02/h: Opere provvisionali	Scala doppia
------------------------------------	--------------

Rischi derivanti dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose
Cadute dall'alto Urti, colpi, impatti, compressioni Cesoimento (Scale doppie)
Dispositivi di protezione individuali
Guanti Calzature di sicurezza Elmetto
Misure prima dell'uso
La scala deve superare di almeno un metro il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato). Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra. Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisionali (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto. La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza. E' vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti. Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
Misure durante l'uso
Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona. Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala. Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare. Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala. La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.
Misure dopo l'uso
Controllare periodicamente lo stato di conservazione provvedendo alla manutenzione necessaria. Le scale non utilizzate devono essere conservate in luogo riparato dalle intemperie e possibilmente sospese ad appositi ganci. Segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazione, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.

8) Agenti dannosi

- 1) Movimentazione manuale dei carichi
- 2) Rumore
- 3) Vibrazioni
- 4) Elettricità
- 5) Agenti chimici

01) Movimentazione manuale dei carichi

Scheda n°01: Movimentazione manuale dei carichi
Riferimenti normativi applicabili
D. LGS. 81 09/04/2008 – titolo VI
Attività interessate
Tutte le attività che comportano operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano tra l'altro rischi di lesioni dorso lombari.
Misure organizzative di prevenzione ed istruzione per gli addetti (prima dell'attività)
Le lavorazioni devono essere organizzate al fine di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi anche attraverso l'impiego di idonee attrezzature meccaniche per il trasporto ed il sollevamento.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti (durante l'attività)
Per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carricole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti. Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti
Dispositivi di protezione individuale: guanti calzature di sicurezza Pronto soccorso e misure di emergenza: non espressamente previste Sorveglianza sanitaria: La sorveglianza sanitaria è obbligatoria per tutti gli addetti La periodicità delle visite mediche è stabilita dal Medico competente.

02) Valutazione rischio rumore

Scheda n°02: Valutazione rischio rumore
Riferimenti normativi applicabili
D. LGS. 81 09/04/2008 – titolo VIII, capo I, II, III
Attività interessate
Tutte le attività che comportano per il lavoratore una esposizione personale superiore ad 80 dB (A)
Misure organizzative di prevenzione ed istruzione per gli addetti (prima dell'attività)
I rischi derivanti dall'esposizione a rumore devono essere valutati secondo i criteri delle norme vigenti. I rischi derivanti dall'esposizione al rumore devono essere ridotti al minimo, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, mediante misure tecniche, organizzative e procedurali concretamente attuabili, privilegiando gli interventi alla fonte.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti (durante l'attività)
Nella scelta delle lavorazioni devono essere privilegiati i processi lavorativi meno rumorosi e le attrezzature silenziate. Le attrezzature da impiegare devono essere idonee alle lavorazioni da effettuare, correttamente installate, mantenute ed utilizzate. Le sorgenti rumorose devono essere il più possibile separate e distanti dai luoghi di lavoro. Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate. Tutto il personale deve essere informato sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore e sulle misure di prevenzione adottate a cui conformarsi (es. funzioni e modalità di impiego degli otoprotettori). Il personale che risulta esposto ad un livello personale superiore agli 85 dB (A) deve essere anche formato sull'uso corretto dei DPI, degli utensili e delle attrezzature. Tutto il personale interessato deve essere fornito di idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori). La riduzione ulteriore del rischio può essere ottenuta ricorrendo a misure organizzative quali la riduzione della durata delle lavorazioni rumorose e l'introduzione di turni di lavoro.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti
Dispositivi di protezione individuale: Otoprotettori (cuffie, archetti, tappi auricolari) Pronto soccorso e misure di emergenza: Non espressamente previste Sorveglianza sanitaria: La sorveglianza sanitaria è obbligatoria per tutti gli addetti il cui livello di esposizione personale è superiore a 85 dB (A). Nei casi in cui il livello di esposizione personale è superiore ad 80 dB (A) la sorveglianza sanitaria può essere richiesta dallo stesso lavoratore o risultare opportuna in relazione ai livelli ed alla durata delle esposizioni parziali che contraddistinguono la valutazione personale complessiva del gruppo omogeneo di riferimento. La periodicità delle visite mediche è stabilita dal Medico competente.

Rapporto di valutazione del rischio rumore.

In adempimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 09/04/2008 n° 81 riguardo l'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, la IECI S.R.L. ha incaricato la Ditta Servizi Aziendali S.R.L. di Bergamo di quantificare, di elaborare e di valutare il livello di esposizione al rumore del personale occupato nell'ambiente di lavoro.

Ciò premesso si riporta di seguito la valutazione del livello personale di esposizione al rumore dei lavoratori la cui presenza è prevista in cantiere e le relative misure di prevenzione e di protezione che si adotteranno.

Valutazione del rischio rumore inferiore a 80 dB(A)

Dipendente	Mansione	dB(A)
Guerinoni Paolo	Impiegato Tecnico	71,43
Spiller Sergio	Impiegato Tecnico	71,43
Pesenti Luca	Responsabile Tecnico	71,43
Pesenti Danilo	Responsabile Tecnico	71,43

Non è richiesta alcuna attività di prevenzione. Il livello del rumore è reputato non pericoloso.

Valutazione del rischio rumore fra 80 e 85 dB(A)

Dipendente	Mansione	dB(A)
Alimberti Pellegrini Renato	Operaio	81,48
Alborghetti Roberto	Operaio	81,48
Arrigoni Marco	Operaio	81,48
Funetta Giorgio	Operaio	81,48
Licini Matteo	Operaio	81,48
Nannini Fabio	Operaio	81,48
Pagani Angelo	Operaio	81,48
Papagni Matteo	Operaio	81,48
Scola Elio	Operaio	81,48
Tombini Simone	Operaio	81,48
Zanchi Luca	Operaio	81,48

Nei confronti dei lavoratori esposti a livelli compresi tra 80 e 85 dB(A) si è provveduto a fornire informazione su:

- I rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;
- Le misure adottate in applicazione al D.Lgs n° 81/2008;;
- Le misure di protezione alle quali i lavoratori debbono conformarsi;
- Le funzioni dei dispositivi personali di protezione;
- Le circostanze nelle quali è previsto l'uso di tali dispositivi e le loro modalità di utilizzo;
- I risultati e il significato della valutazione.

03) Vibrazioni meccaniche

Scheda n°03: Vibrazioni meccaniche
Riferimenti normativi applicabili
D. LGS. 81 09/04/2008 – titolo VIII, capo I, II, III
Attività interessate
Tutte le attività nelle quali è previsto l'impiego di utensili con parti vibranti, o ad aria compressa, o dove l'operatore permanga in contatto con una fonte di vibrazioni.
Misure organizzative di prevenzione ed istruzione per gli addetti (prima dell'attività)
Le lavorazioni devono essere organizzate al fine di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi anche attraverso l'impiego di idonee attrezzature meccaniche per il trasporto ed il sollevamento.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti (durante l'attività)
Nella scelta delle lavorazioni devono essere privilegiati i processi lavorativi meno rumorosi e le attrezzature silenziate. Le attrezzature da impiegare devono essere idonee alle lavorazioni da effettuare, correttamente installate, mantenute ed utilizzate.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti
Dispositivi di protezione individuale: Guanti imbottiti Pronto soccorso e misure di emergenza: Il rischio principale per i lavoratori che utilizzano utensili meccanici o ad aria compressa è quello di disturbi a carico degli arti superiori, con danni articolari e nevralgie croniche. In alcuni casi all'aumentare delle frequenze, possono riscontrarsi distonie neurovegetative e danni circolatori. Sorveglianza sanitaria: specifica, obbligatoria per tutti i lavoratori interessanti, con periodicità annuale se non diversamente disposto dal Medico competente.

04) Elettricità

Scheda n°04: Elettricità	
---------------------------------	--

Riferimenti normativi applicabili
D. LGS. 81 09/04/2008 – titolo III, capo III Legge 46/90 Norme CEI Norme UNI D.M. 37/08
Attività interessate
Tutte le attività nelle quali vengono utilizzati, o siano comunque attivi, impianti per la produzione o distribuzione dell'energia elettrica, a qualunque scopo destinata.
Misure organizzative di prevenzione ed istruzione per gli addetti (prima dell'attività)
Verificare che non esistano elementi della rete di distribuzione dell'energia elettrica che possano costituire pericolo per le lavorazioni. Se del caso devono essere presi immediatamente contatti con l'Ente esercente la rete al fine di individuare e applicare le misure di sicurezza necessarie. Le strutture metalliche dei baraccamenti e delle opere provvisorie, i recipienti e gli apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto devono essere collegati elettricamente a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche, come conseguenza della relazione di calcolo di probabilità prevista dalla normativa vigente. Gli impianti elettrici, di messa a terra ed i dispositivi contro le scariche atmosferiche, quando necessari, devono essere progettati osservando le norme dei regolamenti di prevenzione e quelle di buona tecnica riconosciute. Gli impianti sono realizzati, mantenuti e riparati da personale qualificato. La dichiarazione di conformità degli impianti, completa di allegati, la richiesta di omologazione dell'impianto di terra, sono da conservare in cantiere. Prima dell'utilizzo è necessario effettuare una verifica visiva e strumentale delle condizioni di idoneità delle diverse parti degli impianti e dei singoli dispositivi di sicurezza.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti (durante l'attività)
Tutto il personale non espressamente addetto deve evitare di intervenire su impianti o parti di impianto sotto tensione. Qualora si presenti una anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalare immediatamente al responsabile di cantiere. Il personale non deve compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti di impianto elettrico. Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi che corrono per terra o che possano essere danneggiati. Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine utensili. L'allacciamento al quadro di utensili, macchine, etc.. deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. Non inserire o disinserire macchine utensili su prese in tensione. Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra dell'apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano 'aperti' (macchina ferma e tolta tensione). Se la macchina o l'utensile, allacciati e messi in moto, non funzionano o provocano l'intervento di una protezione elettrica (interruttore o differenziale) è necessario che l'addetto provveda ad informare immediatamente il responsabile del cantiere senza cercare di risolvere il problema autonomamente.
Misure esecutive di prevenzione ed istruzione per gli addetti
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: gli addetti ad interventi su impianti in tensione devono utilizzare se è il caso: calzature con suola isolante e guanti isolanti. PRONTO SOCCORSO E MISURE DI EMERGENZA: Il corpo umano al passaggio di corrente si riscalda fortemente: ne risultano scottature esterne o interne, talvolta gravi o addirittura mortali. L'elettricità altresì produce frequentemente altri effetti: sul cuore (fibrillazioni); sui muscoli (crampi la cui intensità può essere tanto elevata da provocare slogature di articolazioni e fratture delle ossa); sul sistema nervoso (paralisi). Gli effetti sono diversi a seconda delle qualità e della quantità di energia elettrica trasmessa. Nel caso in cui l'infortunato resti in contatto con un conduttore a bassa tensione non disattivabile che sia facilmente spostabile, è necessario che quest'ultimo venga allontanato con un supporto in materiale isolante (NON CON LE MANI!!!) ad esempio con una tavola di legno ben asciutta, eseguendo un movimento rapido e preciso. Se il suolo è bagnato occorre che il soccorritore si isoli anche da terra. Dopo aver provveduto ad isolare l'infortunato è indispensabile ricorrere d'urgenza al pronto soccorso più vicino, mettendo nel contempo in atto quanto indicato al riguardo nel Manuale del Primo soccorso.

9) Fasi lavorative (Valutazione dei rischi)

a) Posa in opera di canalizzazioni / tubazioni interne ed esterne

Attrezzature e mezzi di lavoro	Attrezzi manuali (forbici, pinze, cacciaviti, chiavi, martello, tenaglie, seghetto manuale, filo per legatura, ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con attrezzi	Fornire idonei DPI con relative informazioni all'uso (guanti e calzature di sicurezza).	Usare idonei DPI verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici agli elementi metallici ed alle impugnature.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Scale semplici o doppie	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchio. Le scale doppie non devono superare i cinque metri di altezza. Verificare l'efficienza nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.	Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Le scale doppie devono essere sempre usate completamente aperte. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza avere adottato idonei vincoli. Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Trabattelli	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore, le quali devono essere a conoscenza dei lavoratori, le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco.	Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. Controllare con la livella l'orizzontabilità della base. Non spostare con persone o materiale su di esso. Non spostare il trabattello su superfici non solide o non regolari.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Utensili elettrici portatili (Termosoffiatore, martello demolitore, troncatrice, trapano, avvitatore, flessibile, seghetto, Ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con organi in movimento	Verificare che gli utensili siano dotati di tutte le protezioni.	Non rimuovere protezioni. Non indossare abiti svolazzanti
Elettrico	Fornire utensili di classe II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito di dispositivo di protezione. I cavi devono essere a norma CEI e di tipo per posa mobile.	Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.
Polveri	Fornire idonei DPI (maschere antipolvere) con relative informazioni all'uso.	Usare idonei DPI.
Protezione di schegge	Fornire idonei DPI (occhiali, guanti, indumenti) con relative informazioni all'uso. Disporre cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.	Usare idonei DPI. Verificare l'integrità della protezione. Usare cautela nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.
Rumori	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei DPI (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. Effettuare periodica manutenzione.	Usare idonei DPI se necessari.
Contatti con parti a temperatura elevata	Fornire idonei DPI (guanti adatti) con relative informazioni all'uso.	Usare idonei DPI, verificando l'integrità degli stessi. Usare cautela nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.
Vibrazioni	Consultare le schede di sicurezza dei collanti impiegati e fornire agli addetti idonei DPI (guanti in gomma) con le relative informazioni d'uso.	Attenersi alle istruzioni di uso dei collanti, usando i DPI forniti (guanti di gomma; in caso di contatto lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Rischi generali	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti, etc..) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto. In mancanza di opere provvisorie fornire le cinture di sicurezza.	Mantenere efficienti le opere provvisorie impiegate, controllando nel tempo lo stato di conservazione.
Contatto con collanti	Consultare le schede di sicurezza dei collanti impiegati e fornire agli addetti idonei DPI (guanti in gomma) con le relative informazioni d'uso.	Attenersi alle istruzioni di uso dei collanti, usando i DPI forniti (guanti di gomma); in caso di contatto lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.
Movimentazione manuale dei carichi	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.	Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.
Contatto con materiale tagliente	Fornire indumenti protettivi ed idonei DPI (guanti) con le relative istruzioni all'uso.	Usare idonei DPI

b) Infilaggio dei conduttori / cavi nelle canalizzazioni / tubazioni

Attrezzature e mezzi di lavoro	Attrezzi manuali (forbici, pinze, cacciaviti, chiavi, martello, chiavi, molla, tenaglie, seghetto manuale, filo per legatura, graffettatrice, attrezzo per intestazione cavi, spray scorticavo, sapone, ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con attrezzi	Fornire idonei DPI con relative informazioni all'uso (guanti e calzature di sicurezza).	Usare idonei DPI verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici agli elementi metallici ed alle impugnature.
Inalazione	Fornire idonei DPI (mascherina antipolvere, occhiali)	Usare idonei DPI

Attrezzature e mezzi di lavoro	Scale semplici o doppie	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolo. Le scale doppie non devono superare i cinque metri di altezza. Verificare l'efficienza nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.	Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Le scale doppie devono essere sempre usate completamente aperte. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza avere adottato idonei vincoli. Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Trabattelli	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore, le quali devono essere a conoscenza dei lavoratori, le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco.	Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. Controllare con la livella l'orizzontabilità della base. Non spostare con persone o materiale su di esso. Non spostare il trabattello su superfici non solide o non regolari.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Utensili elettrici portatili (Troncatrice, pinza per capicorda meccanica e/o idraulica, Ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con organi in movimento	Verificare che gli utensili siano dotati di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio.	Non rimuovere protezioni. Non indossare abiti svolazzanti
Elettrico	Fornire utensili di classe II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito di dispositivo di protezione. I cavi devono essere a norma CEI e di tipo per posa mobile.	Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.
Polveri	Fornire idonei DPI (maschere antipolvere) con relative informazioni all'uso.	Usare idonei DPI.
Protezione di schegge	Fornire idonei DPI (occhiali, guanti, indumenti) con relative informazioni all'uso. Disporre cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.	Usare idonei DPI. Verificare l'integrità della protezione. Usare cautela nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.
Rumori	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei DPI (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. Effettuare periodica manutenzione.	Usare idonei DPI se necessari.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Rischi generali	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti, ecc..) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto. In mancanza di opere provvisorie fornire le cinture di sicurezza.	Mantenere efficienti le opere provvisorie impiegate, controllando nel tempo lo stato di conservazione.
Contatto con collanti	Consultare le schede di sicurezza dei collanti impiegati e fornire agli addetti idonei DPI (guanti in gomma) con le relative informazioni d'uso.	Attenersi alle istruzioni di uso dei collanti, usando i DPI forniti (guanti in gomma); in caso di contatto lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

c) Posa in opera di apparecchiature di comando

Attrezzature e mezzi di lavoro	Attrezzi manuali (forbici, pinze, cacciaviti, chiavi, ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con attrezzi	Fornire idonei DPI con relative informazioni all'uso (guanti e calzature di sicurezza).	Usare idonei DPI verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici agli elementi metallici ed alle impugnature.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Scale semplici o doppie	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolo. Le scale doppie non devono superare i cinque metri di altezza. Verificare l'efficienza nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.	Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Le scale doppie devono essere sempre usate completamente aperte. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza avere adottato idonei vincoli. Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Trabattelli	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore, le quali devono essere a conoscenza dei lavoratori, le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco.	Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. Controllare con la livella l'orizzontabilità della base. Non spostare con persone o materiale su di esso. Non spostare il trabattello su superfici non solide o non regolari.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Utensili elettrici portatili (trapano, avvitatore, Ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con organi in movimento	Verificare che gli utensili siano dotati di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio.	Non rimuovere protezioni. Non indossare abiti svolazzanti
Elettrico	Fornire utensili di classe II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito di dispositivo di protezione. I cavi devono essere a norma CEI e di tipo per posa mobile.	Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.
Polveri	Fornire idonei DPI (maschere antipolvere) con relative informazioni all'uso.	Usare idonei DPI.
Protezione di schegge	Fornire idonei DPI (occhiali, guanti, indumenti) con relative informazioni all'uso. Disporre cautele nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.	Usare idonei DPI. Verificare l'integrità della protezione. Usare cautela nei confronti delle persone presenti nelle vicinanze.
Rumori	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei DPI (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. Effettuare periodica manutenzione.	Usare idonei DPI se necessari.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Rischi generali	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti, ecc..) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto. In mancanza di opere provvisorie fornire le cinture di sicurezza.	Mantenere efficienti le opere provvisorie impiegate, controllando nel tempo lo stato di conservazione.
Contatto con collanti	Consultare le schede di sicurezza dei collanti impiegati e fornire agli addetti idonei DPI (guanti in gomma) con le relative informazioni d'uso.	Attenersi alle istruzioni di uso dei collanti, usando i DPI forniti (guanti di gomma); in caso di contatto lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

d) Prove di funzionamento, verifica caratteristiche degli elementi dell'impianto in tensione

Attrezzature e mezzi di lavoro	Attrezzi manuali (forbici, pinze, cacciaviti, chiavi, tester, pinza amperometrica, ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con attrezzi	Fornire idonei DPI con relative informazioni all'uso (guanti e calzature di sicurezza).	Usare idonei DPI verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici agli elementi metallici ed alle impugnature.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Scale semplici o doppie	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolo. Le scale doppie non devono superare i cinque metri di altezza. Verificare l'efficienza nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.	Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Le scale doppie devono essere sempre usate completamente aperte. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza avere adottato idonei vincoli. Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Utensili elettrici portatili (Strumento verifica dispersioni impianto di terra, analizzatore di rete, Ecc...)	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Elettrico	Fornire utensili di classe II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito di dispositivo di protezione. I cavi devono essere a norma CEI e di tipo per posa mobile.	Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.

Attrezzature e mezzi di lavoro	Rischi generali	
Rischi per la sicurezza e salute	Misure organizzative di prevenzione e protezione	Misure esecutive di prevenzione e protezione
Contatto con parti in tensione	Fornire idonei DPI (Guanti dielettrici) e cartellonistica aggiornata sulla procedura da seguire.	Usare idonei DPI se necessari. Verificare che la cartellonistica sia presente e ben in vista, rispettare le istruzioni impartite. Allontanare persone estranee non addette ai lavori.

10) Dispositivi di protezione individuali

- 1) Calzature di sicurezza
- 2) Casco o elmetto di sicurezza
- 3) Otoprotettori
- 4) Guanti
- 5) Maschere antipolvere
- 6) Occhiali di sicurezza e visiere

01) Calzature di sicurezza

Scheda n°01: Dispositivi di protezione individuali	Calzature di sicurezza
--	------------------------

Analisi dei pericoli delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il DPI
Urti Colpi Impatti Compressioni Punture Tagli Abrasioni Calore Fiamme Freddo
Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa
Scarpe di sicurezza con suola imperforabile e puntale di protezione: Lavori su impalcature, demolizioni. Scarpe di sicurezza con intersuola termoisolante: Attività su e con masse molto fredde o ardenti.
Misure di prevenzione e istruzione per gli addetti
Nei luoghi di lavoro utilizzare sempre la calzatura di sicurezza idonea all'attività. Rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo. Le calzature di sicurezza devono essere consegnate individualmente al lavoratore.

02) Casco o elmetto di sicurezza

Scheda n°02: Dispositivi di protezione individuali	Casco o elmetto di sicurezza
--	------------------------------

<p>Analisi dei pericoli delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il DPI</p> <p>Urti Colpi Impatti Caduta materiale dall'alto</p>
<p>Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa</p> <p>Il casco o elmetto, oltre ad essere robusto per assorbire gli urti ed altre azioni di tipo meccanico, affinché possa essere indossato quotidianamente, deve essere leggero, ben areato, regolabile, non irritante e dotato di regginuca per la stabilità in talune lavorazioni (montaggio ponteggi metallici, etcc). Il casco deve essere costituito da una calotta a conchiglia, da una bardatura e da una fascia antisudore anteriore. La bardatura deve permettere la regolazione in larghezza. L'uso del casco deve essere compatibile con l'utilizzo di altri DPI: alcuni caschi, per la loro conformazione permettono l'installazione di visiere o cuffie di protezione. Verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche CEE.</p>
<p>Misure di prevenzione e istruzione per gli addetti</p> <p>Rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo. L'elmetto in dotazione deve essere consegnato individualmente al lavoratore ed usato ogni qualvolta si eseguono lavorazioni con pericolo di caduta di materiali ed attrezzature dall'alto. L'elmetto deve essere tenuto pulito, specialmente la bardatura, la quale deve essere sostituita quando presenti segni di cedimento o logoramento alle cinghie. Segnalare tempestivamente eventuali anomalie o danni che possano pregiudicare la resistenza del DPI.</p>

03) Otoprotettori

Scheda n°03: Dispositivi di protezione individuali	Otoprotettori
--	---------------

Analisi dei pericoli delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il DPI
Rumore
Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa
<p>La caratteristica ideale di un DPI contro il rumore è quello di assorbire le frequenze sonore pericolose per l'udito, rispettando nello stesso tempo le frequenze utili per la comunicazione e per la percezione dei pericoli. E' indispensabile nella scelta dei DPI valutare prima l'entità del rumore.</p> <p>Considerato che il livello di rumore è considerato dannoso oltre gli 85 dB (A) (media giornaliera), la scelta del DPI deve tener conto di diversi fattori, fra cui la praticità di un tipo rispetto ad altri.</p> <p>Per soddisfare ogni esigenza di impiego è possibile scegliere se utilizzare cuffie antirumore, tappi auricolari monouso o archetti.</p> <p>Verificare che i DPI riportino la marcatura CE, risultando conforme alle norme CEE vigenti.</p>
Misure di prevenzione e istruzione per gli addetti
<p>Attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'Azienda sull'uso del DPI.</p> <p>Mantenere in stato di efficienza e sempre puliti i DPI</p> <p>Il DPI va consegnato individualmente al lavoratore che lo userà ogni qualvolta si eseguono lavorazioni che lo userà ogni qualvolta si eseguono lavorazioni che comportino il rischio rumore.</p>

04) Guanti

Scheda n°04: Dispositivi di protezione individuali	Guanti
---	---------------

Analisi dei pericoli delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il DPI
Punture Tagli Abrasioni Getti e schizzi Olii Calore Freddo Elettrici
Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa
<p>I guanti devono proteggere le mani contro uno o più rischi o da prodotti e sostanze nocive per la pelle. A secondo del tipo di lavorazione si dovrà far ricorso ad un tipo di guanto appropriato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Guanti per uso generale lavori pesanti -in tela rinforzata-: Resistenti a tagli, abrasioni, strappi, perforazioni, al grasso e all'olio. Uso: maneggio di materiali vari e carpenteria leggera. 2) Guanti antivibrazioni: resistenti al taglio, strappi, perforazione, ed assorbimento delle vibrazioni. Uso: lavori con martelli demolitori, con doppio spessore sul palmo, imbottitura di assorbimento delle vibrazioni e chiusura con velcro. 3) Guanti per elettricisti: resistenti a tagli, abrasioni, strappi, isolanti. Uso: per tutti i lavori su parti in tensione (non devono mai essere usati per tensioni superiori a quelle indicate). 4) Guanti di protezione contro il calore: resistenti all'abrasione, strappi, tagli, anticalore. Uso: lavori di saldatura o di manipolazione di prodotti caldi. 5) Guanti di protezione dal freddo: resistenti al taglio, strappi, perforazione e isolanti dal freddo. Uso: trasporti in inverno, o lavorazioni in condizioni climatiche fredde in generale.
Misure di prevenzione e istruzione per gli addetti
<p>Rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo. I guanti in dotazione devono essere costantemente tenuti a disposizione e consegnati al lavoratore individualmente sul luogo di lavoro. Segnalare tempestivamente eventuali anomalie riscontrate durante l'uso.</p>

05) Maschera antipolvere

Scheda n°05: Dispositivi di protezione individuali	Maschera antipolvere
--	----------------------

Analisi dei pericoli delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il DPI
Polveri Fibre Fumi Gas Vapori
Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa
I pericoli per le vie respiratorie sono essenzialmente di due tipi: - deficienza di ossigeno nella miscela inspirata; - inalazione di aria contenente inquinanti nocivi, solidi (polveri), gassosi (fumi e vapori di combustione o di sintesi) e liquidi (nebbie prodotte da attrezzature o macchinari). La scelta del DPI deve essere fatta stabilendo preventivamente il tipo di inquinamento presente. Verificare che il DPI riporti il marchio CE.
Misure di prevenzione e istruzione per gli addetti
Attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso dei DPI. Sostituire i filtri ogni qualvolta l'olfatto segnala particolari odori, o quando diminuisce la capacità respiratoria. Segnalare tempestivamente al responsabile eventuali anomalie riscontrate durante l'uso. Il DPI va consegnato personalmente al lavoratore, che lo userà ogni qualvolta sarà necessario.

06) Occhiali, visiere e schermi

Scheda n°06: Dispositivi di protezione individuali	Occhiali, visiere e schermi
--	-----------------------------

<p>Analisi dei pericoli delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il DPI</p> <p>Radiazioni non ionizzanti Getti Schizzi Polveri Fibre</p>
<p>Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa</p> <p>L'uso degli occhiali di sicurezza è obbligatorio ogni qualvolta si eseguano lavorazioni che possono produrre lesioni agli occhi per la proiezione di schegge o corpi estranei. Le lesioni possono essere di tre tipi: - meccaniche: schegge, trucioli, aria compressa, urti accidentali; - ottiche: irradiazioni ultraviolette, luce intensa, raggi laser; - termiche: liquidi caldi, corpi estranei caldi. Gli occhiali devono avere schermi laterali per evitare le proiezioni di materiali o liquidi di rimbalzo o comunque di provenienza laterale. Le lenti devono essere in vetro o in materiale plastico (policarbonato). Verificare che i DPI riportino la marcatura CE.</p>
<p>Misure di prevenzione e istruzione per gli addetti</p> <p>Attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso dei DPI. Gli occhiali o la visiera devono essere tenuti ben puliti, consegnati individualmente al lavoratore e usati ogni qualvolta sia necessario. Segnalare tempestivamente eventuali anomalie riscontrate durante l'uso.</p>

11) Documentazioni

- a) Copia Certificato C.C.I.A.A
- b) Copia Certificato DURC
- c) Copia registro infortuni
- d) Elenco lavoratori libro matricola, assunzioni e idoneità alla mansione specifica
- e) Dichiarazione contratto collettivo applicato
- f) Dichiarazione organico medio annuo
- g) Dichiarazione sostitutiva assenza provvedimenti sospensione
- h) Dichiarazione conformità macchine, attrezzature
- i) Elenco dispositivi protezione individuali forniti
- j) Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione Protezione e attestato corso
- k) Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e attestato corso
- l) Nomina del Medico Competente
- m) Relazione sanitaria
- n) Nomina degli Addetti alla Gestione delle Emergenze e attestati corso
- o) Nomina degli Addetti al Primo Soccorso e attestati corso
- p) Attestati Formazione e Informazione lavoratori
- q) Attestati Corso Preposti
- r) Attestati Corso DPI 3^a categoria
- s) Attestati Piattaforme Lavoro Elevabili
- t) Documento Valutazione Rischi (estratto)
- u) Documento Valutazione Rumore (estratto)
- v) Documento Valutazione Vibrazioni (estratto)
- w) Documento Valutazione Rischio Chimico (estratto)